



COMUNE DI CORTONA
Provincia di Arezzo

PEC

Cortona ____ 19/02/2024 ____

PRATICA NUMERO D/2023/982
Da citare nelle future comunicazioni

Spett.le **Ministero dell'ambiente
e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
DivisioneV
Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

E p.c. **NUOVE ACQUE SPA**
PEC

Oggetto: [ID: 10310] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto "Interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Cerventosa". Proponente: Società Nuove Acque S.p.A. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento. Parere del Comune di Cortona.

Con riferimento all'istanza del 01/03/2023 presentata dalla Soc. NUOVE ACQUE SPA, per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e con la verifica del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 e alla comunicazione di avvio del procedimento pervenuta dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica con nota prot. n. 41111 del 19/12/2023 con la presente siamo ad evidenziare quanto segue.

1. Il progetto presentato si differenzia da quello già esaminato in sede di verifica di assoggettabilità a VIA per la previsione di nuova edificazione di un box prefabbricato per locali guardiania, quadri di comando e quadri di controllo delle apparecchiature idrauliche e dei servizi accessori, meglio individuato nella Tav. T-PC03. Detto locale risulta in contrasto con la zona urbanistica E1 ove è ubicata la diga, in quanto in detta zona non sono consentite nuove edificazioni, inoltre gli edifici devono avere le finiture di cui all'art. 36 lettera a6) della NTA del RU vigente (manti di copertura in tegole e coppi, prospetti intonacati, infissi in legno, ecc) in contrasto con il locale prefabbricato proposto. Nel caso in cui la casa di guardiania sia stata realizzata in epoca antecedente al 1 settembre 1967 è considerata legittima dal punto di vista urbanistico ed è possibile, ai sensi del RU vigente, provvedere alla



sua demolizione con recupero della volumetria per realizzare il locali a servizio della guardiania e degli impianti tecnologici.

In alternativa al fine di realizzare l'annesso in oggetto sarà necessario attivare apposita variante al RU ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 ("Varianti mediante approvazione del progetto").

2. Per quanto riguarda l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche questa non contemplata in sede di verifica di assoggettabilità a VAS, sarà necessario avviare la procedura di variante al RU vigente.

Si segnala tuttavia che l'Amministrazione Comunale sta procedendo alla redazione del nuovo Piano Operativo, pertanto si invita la Soc. Nuove Acque spa, ad effettuare apposita proposta di contributo al P.O. per l'inserimento dell'area in questione in zona urbanistica appositamente dedicata e riferita agli impianti di interesse pubblico.

Si evidenzia altresì che l'area risulta sottoposta a vincolo paesaggistico di cui alla lett. c) dell'Art. 142 del D.Lgs. 42/04.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento che si rendesse necessario si inviano Cordiali Saluti.

U/NV



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.